



PUNTO 4) DELL'ORDINE DEL GIORNO



AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VALUTAZIONE INDIPENDENTE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO RURALE 2007 - 2013

Il regolamento CE n° 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale prevede che le politiche e i programmi di sviluppo rurale siano soggetti a valutazioni intermedia ed ex post allo scopo di migliorarne la qualità, l'efficienza e l'efficacia dell'attuazione.

Dal punto di vista dell'iter procedurale, redatti capitolato d'appalto, disciplinare di gara e scheda relativa ai requisiti di partecipazione alla gara, in data 12 settembre 2008 (nota prot IN2008/22260) l'Autorità di Gestione ha richiesto al Settore Amministrazione Generale - Sezione Gare e Contratti della Regione Liguria, l'indizione di una gara d'appalto per l'affidamento del servizio di valutazione indipendente del Programma regionale di Sviluppo Rurale 2007 - 2013. L'importo base di asta è stato fissato in 350.000 €. Per la relativa copertura si è fatto ricorso alle disponibilità finanziarie della misura 5.1.1 - Assistenza tecnica del PSR.

L'indizione della gara è stata autorizzata con decreto dirigenziale n°2750 del 30 settembre. Bando e relativa documentazione sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, sul sito internet della Regione Liguria, sul sito Webappalti, sul sito Agriligurianet e all'Albo Pretorio del Comune di Genova.

Ricevuta comunicazione, in data 16 dicembre (nota prot. IN/2008/32484), da parte del Settore Amministrazione Generale - Sezione Gare e Contratti della Regione Liguria che entro il termine di scadenza fissato (ore 12:00 del 10 dicembre) erano pervenute offerte da parte di n° 5 concorrenti, l'Autorità di Gestione ha provveduto a nominare la Commissione deputata ad esaminare le offerte (decreto del direttore generale n° 28 del 4 febbraio) e a fissare la data della prima seduta pubblica di gara al 20 febbraio.

Dal punto di vista dei contenuti, il servizio in oggetto prevede l'esercizio di attività permanenti di valutazione del programma che produrranno annualmente specifiche relazioni. Nel 2010 e nel 2015 le relazioni saranno presentate sotto forma di valutazione intermedia e valutazione ex post redatte tenendo presenti gli elementi e i contenuti del modello indicativo di relazione di valutazione e i questionari di valutazione di cui al Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione (QCMV).

Tali relazioni dovranno, altresì, contenere:

- a) analisi valutative di temi prioritari e approfondimenti tematici riguardanti l'attuazione della politica di sviluppo rurale su determinate aree rappresentative: le aree e i temi saranno di volta in volta individuati dall'Amministrazione in base alle proprie esigenze conoscitive;
- b) analisi valutative di tipo ambientale;



- c) valutazioni sui rapporti di complementarietà e sinergia del PSR con i Programmi Operativi FESR obiettivi "Competitività regionale e Occupazione" e "Cooperazione territoriale", con il Programma Operativo FSE "Obiettivo 2" e con il Programma Attuativo Regionale FAS;
- d) analisi degli aspetti innovativi qualificanti la programmazione 2007 - 2013 rispetto a quella precedente 2000 - 2006;
- e) verifica delle procedure di gestione utilizzate per l'attuazione del programma;
- f) valutazione delle modalità operative dell'Organismo Pagatore, con specifico riferimento:
 - i) alla funzionalità delle procedure informatiche per la presentazione e la gestione delle domande di aiuto e di pagamento;
 - ii) all'efficienza delle dinamiche di flusso finanziario e trasferimento dati;
- g) sintesi del contenuto della relazione destinata sia alla diffusione presso le strutture interne della Regione sia alla divulgazione presso le parti sociali sul territorio.

Le relazioni annuali diverse da quelle intermedia ed ex post, oltre a fornire opportuni aggiornamenti sui punti di cui sopra, dovranno altresì contenere gli elementi necessari alla predisposizione della relazione annuale di valutazione in itinere di cui al modello indicativo del sopra citato QCMV.

Le relazioni annuali e i rapporti di valutazione saranno sottoposti all'esame ed all'approvazione dell'Autorità di Gestione e del Comitato di Sorveglianza.

Le relazioni consentiranno di avere un quadro completo dell'attuazione del PSR, dando particolare rilievo all'impiego delle risorse, all'efficacia e all'efficienza degli interventi così da individuarne risultati, impatti, fattori di successo e di insuccesso, buone pratiche.

Oltre che alla predisposizione delle relazioni annuali al soggetto valutatore sarà richiesto di:

- a) procedere alla verifica/revisione dei valori degli indicatori di risultato e di impatto (di cui all'allegato VIII del regolamento CE n° 1974/2006) così come quantificati nel PSR;
- b) mettere a punto un sistema di individuazione di ulteriori indicatori regionali supplementari rispetto a quelli già inseriti nel PSR;
- c) elaborare questionari valutativi ad hoc per le analisi di cui sopra;
- d) provvedere alla raccolta dei dati primari attraverso i questionari valutativi comuni e specifici;
- e) redigere documenti riguardanti tematiche trasversali alle misure del PSR di volta in volta individuate dall'Autorità di Gestione sulla base di quanto previsto dal Piano Unitario di Valutazione approvato con deliberazione di Giunta regionale n° 182 del 26/02/2008;
- f) partecipare a conferenze, convegni, seminari e incontri a carattere scientifico e divulgativo per illustrare metodi e risultati delle valutazioni.